



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

AVVISO PUBBLICO
FONDO EMERGENZA COVID 2020 SPETTACOLO
CONCESSIONE CONTRIBUTI ART.89 D.L. 17 MARZO 2020 nr.18
D.M. 23 Aprile 2020

VISTA la legge 30 aprile 1985, n. 163;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, e successive modificazioni, concernente l'istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 dicembre 2019, n. 169, recante *“Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance”*;

VISTO il decreto ministeriale 27 luglio 2017, e successive modificazioni, recante *“Criteri e modalità per l'erogazione, l'anticipazione e la liquidazione dei contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo unico per lo spettacolo di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163”*;

VISTO il decreto ministeriale 28 gennaio 2020, recante *“Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo”*;

VISTO il decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante *“Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”*, nonché i decreti del Presidente del Consiglio dei ministri recanti misure per il contenimento e il contrasto del diffondersi del virus Covid-19;

VISTO il decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020, n.27, recante *“Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”* e, in particolare, l'articolo 89, che, al fine di sostenere i settori dello spettacolo, del cinema e dell'audiovisivo a seguito delle misure di contenimento del COVID-19, prevede l'istituzione, nello stato di previsione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, di due Fondi, uno di parte corrente e l'altro in conto capitale, per le emergenze nei settori dello spettacolo e del cinema e audiovisivo e stabilisce che tali fondi, con dotazione complessiva di 130 milioni di euro per l'anno 2020, di cui 80 milioni di euro per la parte corrente e 50 milioni di euro per gli interventi in conto capitale, sono ripartiti e assegnati agli operatori dei settori, ivi inclusi artisti, autori, interpreti ed esecutori, tenendo conto altresì dell'impatto economico negativo conseguente all'adozione delle misure di contenimento del COVID-19, secondo le modalità stabilite con decreto del Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo;

CONSIDERATO l'art. 1 del il D.M. 23 aprile 2020 che destina una quota, pari a euro 20 milioni di euro per l'anno 2020, del Fondo emergenze di parte corrente di cui all'articolo 89 del decreto-legge n. 18 del 17 marzo 2020, al sostegno degli organismi operanti nel settore dello spettacolo dal vivo che non sono stati destinatari di contributi a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo nell'anno 2019;

VISTO l'art.2 del predetto D.M.23 aprile 2020 che dispone che le suddette risorse siano ripartite tra i soggetti di cui all'articolo 1 in parti uguali e, comunque, in misura non superiore a 10.000,00 euro per ciascun beneficiario in possesso dei requisiti previsti;



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

CONSIDERATO che il predetto D.M. 23 aprile 2020 ha dato mandato alla Direzione Generale Spettacolo per la pubblicazione di un avviso contenente le modalità e le scadenze per la presentazione delle domande di contributo, nonché per le verifiche documentali e per l'assegnazione dei contributi;

VISTO che con successivo provvedimento amministrativo il Centro di Responsabilità della Direzione Generale Spettacolo riceverà le risorse previste di € 20.000.000,00 su capitolo di bilancio al fine di assumere le relative obbligazioni e procedere alla registrazione degli impegni contabili e poter quindi erogare i relativi contributi;

SI INDICE

AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE ED EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI ALLO SPETTACOLO PREVISTI DAL

Art.89 D.L. 17 marzo 2020 nr.18 – D.M. 23 aprile 2020

Art. 1 Oggetto dell'intervento, soggetti ammissibili e requisiti

1. In attuazione del D.M. 23 aprile 2020, una quota del Fondo emergenze di parte corrente di cui all'articolo 89 del decreto-legge n.18/2020, per complessivi € 20.000.000,00 (ventimilioni /00 euro), è destinata al sostegno degli organismi operanti nel settore dello spettacolo dal vivo (teatro, danza, musica e circo) che non sono stati destinatari di contributi a valere sul Fondo Unico per lo spettacolo nell'anno 2019.

2. Le risorse di cui al comma 1), nei limiti della spesa autorizzata, sono ripartite tra i soggetti ivi individuati in parti uguali e, comunque, in misura non superiore a 10.000,00 euro per ciascun beneficiario.

A tal fine i soggetti presentano una apposita domanda ai sensi dell'articolo 2 del D.M. 23 aprile 2020.

3. Possono presentare domanda solo i soggetti di cui all'articolo 1, comma 1, del suddetto decreto in possesso dei seguenti requisiti:

- a) prevedere nell'atto costitutivo o nello statuto lo svolgimento di attività di spettacolo dal vivo nei settori teatro, musica, danza o circo;
- b) avere sede legale in Italia;
- c) non aver ricevuto, nell'anno 2019, contributi a valere sul Fondo unico per lo spettacolo di cui alla legge n. 163 del 1985;
- d) aver svolto, nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2019 e il 29 febbraio 2020, un minimo di 15 rappresentazioni e aver versato contributi previdenziali per almeno 45 giornate lavorative;
- e) ovvero, in alternativa al requisito di cui alla lettera d), aver ospitato, nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2019 e il 29 febbraio 2020, un minimo di 10 rappresentazioni ed essere in regola con il versamento dei contributi previdenziali.



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

Art. 2 – Domanda

1. Ai fini dell'accesso al contributo, la domanda, firmata dal legale rappresentante dell'organismo proponente, pena l'esclusione, deve essere presentata entro le ore 16 del 25 maggio 2020, utilizzando unicamente i modelli predisposti e resi disponibili sulla piattaforma on-line dalla Direzione Generale Spettacolo accessibile dal sito internet del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo (www.beniculturali.it) e dal sito internet della Direzione Generale Spettacolo (www.spettacolodalvivo.beniculturali.it).
2. Al fine del ricevimento farà fede l'avviso di avvenuta ricezione, inviato da parte dell'Amministrazione tramite PEC, che il sistema informativo genererà in automatico al termine della compilazione della modulistica on-line.
3. Ogni organismo può presentare una sola domanda ai sensi del presente avviso.
4. La domanda, per ragioni di speditezza amministrativa e per consentire l'immediata erogazione del contributo in considerazione dell'impatto economico negativo conseguente all'adozione delle misure di contenimento del COVID-19, deve essere corredata da Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, con allegata fotocopia del documento di identità del legale rappresentante dell'organismo, predisposta sulla piattaforma on-line ed attestante il possesso dei requisiti di legge e di quelli specifici richiesti dal decreto ministeriale 23 aprile 2020.
5. Agli effetti del possesso dei requisiti di cui alle lettere d) ed e) dell'art.1, sono prese in considerazione anche più rappresentazioni effettuate nella stessa giornata.

Art. 3 – Erogazione

1. L'erogazione del contributo è disposta dalla Direzione Generale Spettacolo successivamente alla verifica delle dichiarazioni trasmesse ai sensi dell'articolo 2 del presente avviso entro il 30 giugno 2020.
2. La Direzione Generale Spettacolo potrà procedere a verifiche amministrative-contabili, al fine di accertare la regolarità degli atti trasmessi dagli organismi e in presenza di una documentazione non conforme sospenderà la procedura ai sensi della legge n. 241/1990 e la liquidazione delle somme assegnate e potrà dichiarare la decadenza dal contributo e disporre il recupero delle somme già erogate.

Art. 4 – Disposizioni finali

1. Al termine dell'istruttoria delle domande pervenute, nei termini stabiliti dal presente avviso, la Direzione Generale Spettacolo individua - nell'ambito del limite di spesa autorizzato ai sensi dell'articolo 1, comma 1 - l'ammontare delle risorse necessarie, che a tal fine vengono trasferite sui



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

pertinenti capitoli di bilancio ovvero su un capitolo di nuova istituzione nell'ambito del centro di responsabilità 8 – Direzione generale Spettacolo.

2. Il presente avviso ed i successivi atti sono pubblicati sul sito internet del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo (www.beniculturali.it) e sul sito internet della Direzione generale Spettacolo (www.spettacolodalvivo.beniculturali.it). Tale pubblicazione ha valore di notifica nei confronti degli interessati.

3. La presentazione della domanda di cui al presente avviso non costituisce un'aspettativa giuridicamente rilevante in relazione al riconoscimento di alcuna utilità giuridica e/o economica a favore degli organismi proponenti e dei progetti presentati.

4. L'erogazione del contributo previsto dal presente decreto a ciascun beneficiario è subordinata alle disponibilità presenti in bilancio e la ripartizione del relativo importo è commisurata proporzionalmente alle risorse disponibili.

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Onofrio Cutaia